

TABELLA I									
IMPORTI IN MIGLIAIA DI EURO									
TIT.	ENTRATE				TIT.	USCITE			
		2002	2003	2004			2002	2003	2004
	Avanzo di amministrazione	157,9	231,3	-		Disavanzo di amministrazione presunto	-	-	49,3
	Entrate correnti					I Spese correnti			
I	Trasferimenti correnti	9.995,1	11.143,2	12.705,7		personale	7.214,2	7.299,3	7.505,4
II	Altre entrate	2.756,3	2.530,3	2.751,8		altre	4.310,7	4.129,6	4.322,2
	Tot. entrate correnti	12.751,4	13.673,5	15.457,5		Tot. spese correnti	11.524,9	11.428,9	11.827,6
III	Alienazione beni patrimoniali e riscossione di crediti	9,8	22,1	10,0	II	Spese in c/ capitale	2.111,7	2.812,9	3.564,2
IV	Trasferimenti in conto capitale	298,2	116,0	10,6	III	Estinzione di mutui e anticipazioni	-	-	-
V	Accensione di prestiti	-	-	-		Tot. spese c/capitale	2.111,7	2.812,9	3.564,2
	Tot. entrate c/capitale	308,0	138,1	20,6		IV Partite di giro	2.407,9	2.491,0	2.289,0
VI	Partite di giro	2.407,9	2.491,0	2.289,0		Totale Uscite	16.044,5	16.732,8	17.680,8
	Totale Entrate	15.625,2	16.533,9	17.767,1		Avanzo finanziario	-	-	37,0
	Disavanzo finanziario	419,3	198,9	-		Totale a pareggio	16.044,5	16.732,8	17.767,1
	Totale a pareggio	16.044,5	16.732,8	17.767,1					

Sulla base di questa tabella si può ora procedere a una analisi dei singoli movimenti finanziari dell'entrata e della spesa.

3 - ANALISI DELLE ENTRATE

Il contributo ordinario di funzionamento del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca risulta accertato in € 12.572.900,00, rispetto ad una previsione iniziale di euro 9.572.900,00. Tale assegnazione è stata attribuita secondo quanto previsto dall'art. 7 del decreto legislativo 5 giugno 1998, n. 204 recante "Disposizioni per il coordinamento, la programmazione e la valutazione della politica nazionale relativa alla ricerca scientifica e tecnologica, ai sensi dell'art. 11, comma 1, lettera d), della legge 15 marzo 1997, n. 59".

L'ulteriore finanziamento - sulla base della domanda presentata dall'Istituto per la concessione di contributi di funzionamento agli istituti scientifici speciali - e previsto in 3.148,1 migliaia di euro non è stato concesso, per cui, al cap. 2 dell'entrata, non si registrano introiti.

L'attribuzione del maggior contributo ordinario ha permesso alcuni investimenti relativi alle attività programmate e compresi nella categoria XII della spesa.

Tra i trasferimenti correnti, occorre evidenziare l'erogazione di un contributo di € 30.000,00 da parte della Regione Piemonte a seguito della convenzione stipulata con l'Istituto per la promozione di attività ed iniziative culturali e scientifiche.

Altri trasferimenti correnti si riferiscono al contributo del Ministero degli Affari Esteri nell'ambito del protocollo bilaterale tra Italia e Corea e al versamento da parte del Consorzio Siinda della quota di partecipazione al progetto "Ricerche e sviluppi di sistemi innovativi di indagine e diagnosi assistita".

Le entrate relative alla vendita di beni e alla prestazione di servizi (cat. V) registrano nel loro complesso una diminuzione rispetto alle previsioni iniziali, dovuta essenzialmente ai mancati introiti derivanti da contratti di ricerca con la Commissione della Comunità Europea; si confermano le entrate derivanti da contratti stipulati con privati, nonostante la difficile situazione di mercato e quelle per contratti di ricerca stipulati con il Consiglio Nazionale delle Ricerche e con altri enti pubblici, anche se occorre rilevare che, negli ultimi anni, i finanziamenti provenienti dall'ASI e dal CNR sono notevolmente ridotti anche per effetto del riordino in cui sono coinvolti i due enti.

I flussi finanziari derivanti dalle entrate della categoria in esame dimostrano, nonostante le difficoltà derivanti dal sempre maggior impegno sul piano delle attività istituzionali e dalla

flessione di mercato, la costante attenzione dell'Ente nella ricerca di qualificate forme di autofinanziamento. Si precisa inoltre che, nella determinazione delle tariffe per prestazioni a pagamento, si è tenuto conto delle raccomandazioni della Corte dei Conti trasmesse con determinazione n. 1318/Rel., del 23 novembre 1976 per cui gli enti pubblici devono considerare sia le tariffe praticate - per analoghe prestazioni - da organismi nazionali ed esteri, sia la circostanza che, non avendo fini di lucro, devono stabilire prezzi che risultino competitivi, nonché degli oneri di personale, di ammortamento, delle spese generali e dei costi direttamente imputabili o afferenti all'esecuzione delle prestazioni. A tal fine si era provveduto, con decreto del Presidente n. 218, del 14 ottobre 2002, ad effettuare un adeguamento delle tariffe praticate, nonché una nuova determinazione delle tipologie di prestazioni. E' comunque costante l'attenzione dell'Ente nell'operare una selezione di queste attività esterne, che sono anche considerate come una necessaria verifica delle competenze maturate all'interno.

Le entrate in discorso - comprensive anche di quelle erogate dal CNR e da altri enti pubblici per investimento a fronte di contratti di ricerca stipulati con l'Istituto - trovano una più analitica dimostrazione nella tabella che segue, dove si raffrontano le previsioni - indicate nel Piano di attuazione per l'anno 2004 del Programma triennale di attività 2004÷2006 - con l'avvenuta fatturazione dei proventi, ripartite per i Settori nei quali è articolata l'attività dell'Istituto. A tal fine si precisa che i nomi dei Settori sono indicati in modo abbreviato e pertanto si devono così intendere: Metrologia elettromagnetica e di tempo e frequenza (TF), Metrologia Elettrica (ME), Dispositivi quantistici per la Metrologia (NM), Fotometria (FT), Acustica (AC), Materiali (MA), Elettromagnetismo applicato (EM), Ingegneria dei sistemi (IS), Accreditamento di Laboratori (AL).

Introiti per prestazioni a pagamento nel 2004 (importi in migliaia di euro)

Settore	Tarature, prove, accreditamento, altre prestazioni		Contratti di ricerca		Totale	
	Previs.	Fatturato	Previs.	Fatturato	Previs.	Fatturato
TF	220,00	149,61	460,00	393,01	680,00	542,62
ME	330,00	288,41	55,00	-	385,00	288,41
NM	-	24,75	265,00	55,37	265,00	80,12
FT	150,00	308,91	440,00	82,40	590,00	391,31
AC	110,00	124,94	50,00	30,36	160,00	155,30
MA	80,00	67,83	165,00	2,40	245,00	70,23
EM	280,00	216,04	155,00	35,88	435,00	251,92
IS	-	-	100,00	-	100,00	-
AL	410,00	332,09	20,00	-	430,00	332,09
Altre entrate	105,00	7,12	-	-	105,00	7,12
TOTALE	1.685,00	1.519,70	1.710,00	599,42	3.395,00	2.119,12

Per quanto concerne i redditi e proventi patrimoniali (cat. VI), gli accertamenti relativi alle entrate derivanti da affitti di immobili confermano di massima le previsioni iniziali.

Le entrate che si registrano alla categoria VII per "Recuperi e rimborsi diversi" sono relative ai rimborsi delle spese di utenza (riscaldamento, pulizia, energia elettrica, ecc.) riguardanti i contratti di locazione attivi in corso e, pertanto, strettamente collegate alle spese sostenute, mentre al cap. 16 viene registrata l'IVA relativa agli acquisti di beni per l'esercizio dell'attività commerciale, così come indicato nella nota del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica del 15 gennaio 1998, prot. 11.RIC. relativamente al Regolamento di Amministrazione, finanza e contabilità dell'Istituto.

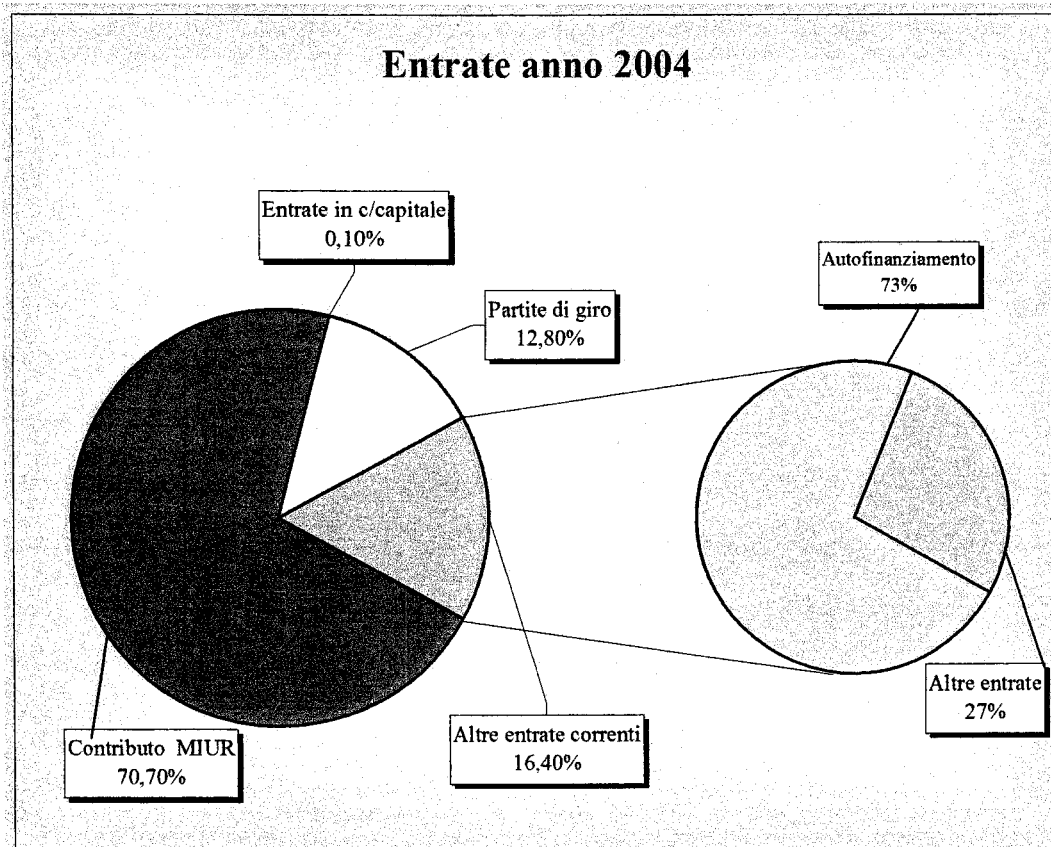
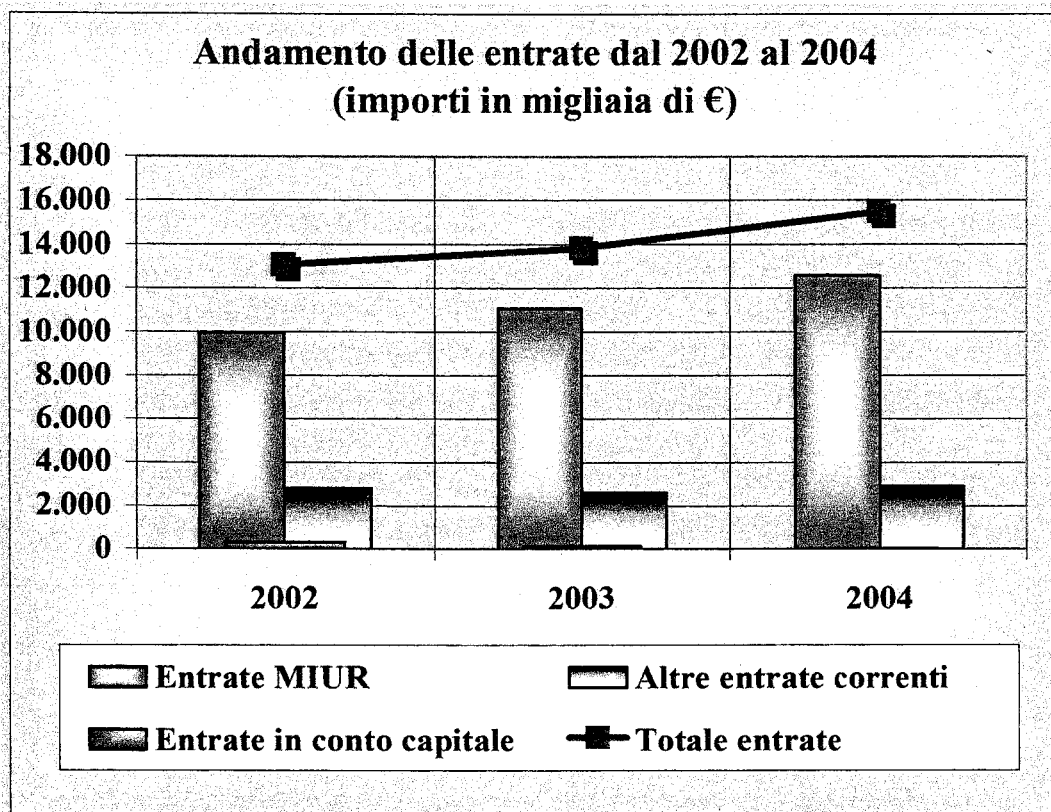
Le "Entrate non classificabili in altre voci" (cat. VIII), riguardano – al cap. 17 – l'assegnazione da parte della Compagnia di San Paolo del contributo di € 228.000,00 per l'acquisizione di apparecchiature relative al progetto "Realizzazione e misura mediante pettini ottici di campioni di frequenza ultrastabili nel visibile" e il versamento da parte della Unicredit Banca S.p.A. del contributo annuale riferito alla convenzione in essere per il servizio di cassa.

Alla cat. XII sono state introitate le quote di posizioni assicurative dei dipendenti cessati dal servizio mentre poste minori sono relative a incassi di depositi cauzionali.

Nel corso del 2004 le entrate in conto capitale registrano il contributo di € 10.557,10 assegnato per il finanziamento di specifici progetti di ricerca da parte del Consiglio Nazionale delle Ricerche, dell'European Space Agency e dell'Agenzia Spaziale Italiana, a cui fa in parte fronte lo stanziamento al capitolo 61 delle spese.

L'andamento delle entrate per il triennio 2002÷2004 - con la percentuale di incidenza - è illustrato nella tabella e nei grafici che seguono.

TABELLA II							
IMPORTI IN MIGLIAIA DI EURO							
TIT.	ENTRATE						
		2002	%	2003	%	2004	%
I	<u>Trasferimenti correnti</u>						
	Cat. I	9.967,62	64,44	11.077,80	67,95	12.572,90	70,76
	Cat. II	27,50	0,18	30,00	0,18	30,00	0,17
	Cat. III	-	-	2,50	0,02	-	-
	Cat. IV	-	-	32,91	0,20	102,83	0,58
II	<u>Altre entrate</u>						
	Cat. V	2.216,51	14,33	2.071,92	12,71	2.108,50	11,87
	Cat. VI	218,84	1,41	205,92	1,26	154,14	0,87
	Cat. VII	310,60	2,01	227,20	1,39	256,13	1,44
	Cat. VIII	10,32	0,07	25,20	0,16	233,00	1,32
	Tot. Entrate correnti	12.751,39	82,44	13.673,45	83,87	15.457,50	87,01
III	<u>Alienazione beni patrimoniali e riscossione di crediti</u>	9,83	0,06	22,12	0,14	10,04	0,05
IV	<u>Trasferimenti conto capitale</u>	298,19	1,93	116,00	0,71	10,56	0,06
V	<u>Accensione di prestiti</u>	-	-	-	-	-	-
	Tot. entrate c/capitale	308,02	1,99	138,12	0,85	20,60	0,11
VI	<u>Partite di giro</u>	2.407,87	15,57	2.491,02	15,28	2.289,03	12,88
	Totale entrate	15.467,28	100,00	16.302,59	100,00	17.767,13	100,00



4 - ANALISI DELLE SPESE

Relativamente alle spese, si ritiene opportuno esporre le seguenti considerazioni.

Le spese per gli organi dell'Ente (cat. I) risultano in linea con le previsioni e riguardano essenzialmente le indennità al Commissario straordinario, prof. Elio Bava, nominato con DPCM del 7 aprile 2004, con il compito di assicurare la funzionalità dell'Ente nella fase transitoria costituita dalla predisposizione della regolamentazione del nuovo Istituto Nazionale di Ricerca Metrologica.

Gli oneri per il personale in servizio (cat. II) ammontano a complessivi € 7.505.395,69 con una diminuzione, rispetto alla previsione, di € 91.604,31. Tale riduzione è conseguente all'economia realizzatasi, prevalentemente, alle voci relative alle missioni e al pagamento del premio INAIL. Per quanto concerne le missioni, lo stanziamento iniziale è stato ridotto per dare applicazione al decreto-legge 12 luglio 2004, n. 168 coordinato con la legge di conversione 30 luglio 2004, n. 191 recante "Interventi urgenti per il contenimento della spesa pubblica". Occorre comunque rilevare che, essendo scaduto il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il personale del Comparto Istituzioni ed Enti di Ricerca e Sperimentazione, è stato disposto lo stanziamento per la copertura delle spese inerenti al rinnovo dello stesso e che, nel corso dell'anno 2004, sono intervenute tre cessazioni dal servizio di personale con elevata anzianità.

Nella categoria IV, relativa alle "Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi", si evidenziano economie, rispetto alla previsione, per € 312.842,80, dovute sostanzialmente al contenimento di alcune spese di carattere generale e alla diminuzione delle spese per la pulizia di locali avendo fatto ricorso alle convenzioni quadro definite dalla CONSIP S.p.A.. Sono anche risultate inferiori rispetto alle previsioni iniziali le spese per l'esecuzione di progetti di ricerca finanziati da enti pubblici (ASI e CNR) alla luce delle minori entrate derivanti dalla stipula di questi contratti. L'andamento delle spese della categoria in esame risulta conforme agli indirizzi di finanza pubblica ai fini del contenimento delle spese correnti e per consumi intermedi. Nel corso dell'esercizio l'Istituto ha provveduto ad inoltrare trimestralmente al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato i dati relativi all'andamento delle spese di funzionamento ai sensi dell'art. 1 del decreto legge 194/2002, convertito nella Legge 246/2002.

In tale categoria di spesa si registrano anche quelle relative ai canoni dell'anno 2004 corrisposti per i due contratti di leasing stipulati dall'Istituto. In particolare si tratta di una locazione finanziaria triennale di un sistema di calcolo Compaq Alpha Server OVMS DS20 per lo sviluppo dell'attività di modellizzazione elettromagnetica sia nel settore dei dispositivi e dei materiali magnetici sia nel settore dei campi elettromagnetici ambientali, risultata economicamente più conveniente rispetto all'acquisto, trattandosi di strumentazione soggetta ad obsolescenza tecnologica. Il secondo contratto è relativo al noleggio a lungo termine (36 mesi) di un'autovettura di servizio (FIAT Marea 110JTD St. Michel Weekend) necessaria al trasporto di strumentazione e per gli spostamenti di personale, in particolare, per le lunghe distanze. Anche in questo caso è risultato più vantaggioso il ricorso al noleggio essendo compresi nel canone gli oneri fiscali, assicurativi e di manutenzione ordinaria e straordinaria. Tale noleggio è stato attivato nell'ambito della Convenzione per le Pubbliche Amministrazioni stipulata, ai sensi della Legge 23 dicembre 1999, n. 488, dalla CONSIP S.p.A. con Lease Plan Italia S.p.A..

Per una più attenta analisi delle uscite di questa categoria occorre ricordare che, per effetto del contenimento delle spese di funzionamento per consumi intermedi si verifica anche una notevole criticità per quanto riguarda il mantenimento ed il funzionamento di laboratori altamente tecnologici e di strumentazioni complesse che, per il loro corretto impiego necessitano di manutenzione ed assistenza.

Le spese per prestazioni istituzionali sono relative all'adesione dell'Istituto al "Consorzio Torino Time" il cui scopo è quello di promuovere, nel territorio di Torino, l'attuazione delle iniziative funzionali all'insediamento del laboratorio PTE (Precision Timing Facility) per lo sviluppo della conoscenza e per la certificazione del tempo nell'ambito del progetto Galileo promosso dalla Comunità Europea, nonché per lo sfruttamento delle opportunità che ne deriveranno. Tale consorzio vede coinvolte importanti strutture di ricerca del Piemonte (la FinPiemonte S.p.A. e l'Istituto di studi superiori "Mario Boella").

Tra i trasferimenti passivi (cat. VI) occorre evidenziare che per l'anno 2004 sono stati stanziati fondi per l'erogazione di borse di addestramento alla ricerca, assegni di ricerca e dottorati per un importo di € 509.090,10, assegnando o rinnovando 14 borse di studio (importo annuo lordo euro 12.400 ciascuna), 12 assegni di ricerca (importo annuo lordo circa 17.000 € ciascuno) e

finanziando 3 dottorati di ricerca in convenzione con Università di Torino e Politecnico di Torino. Nell'ambito di questa categoria sono inoltre stati attivati – nel corso dell'anno – i bandi per l'erogazione di sussidi al personale e di borse di studio ai figli dei dipendenti.

Nella categoria VII, riguardante gli oneri finanziari, gli interessi passivi si riferiscono a quanto maturato dai depositi cauzionali relativi ai contratti di locazione attivi. Non sono invece maturati interessi passivi sul conto dell'Istituto in quanto i regolari versamenti del Ministero hanno permesso il pagamento degli stipendi e di altre spese non prorogabili senza ricorrere all'anticipazione da parte del tesoriere.

In materia di spese correnti occorre ancora segnalare come nella categoria VIII relativa agli "Oneri tributari" le spese per imposte e tasse riguardino prevalentemente il versamento della somma di circa 236.000 euro relativa all'imposta comunale immobiliare (ICI), di circa 99.000 euro relativa all'acconto per l'anno 2004 dell'IRES e di circa 76.000 euro per la tassa raccolta rifiuti. Rispetto al precedente esercizio si registra una consistente diminuzione – circa 100.000,00 euro - dell'ICI e dell'IRES dovuta per parte dell'edificio della sede di Corso Massimo d'Azeglio, n. 42 in quanto sono previste modalità di calcolo particolari per gli immobili di interesse storico-artistico, così come indicato dal Settore ICI del Comune di Torino con lettera del 21 giugno 2004.

In questa categoria di spese sono anche state inserite quelle relative all'IRAP in seguito alle indicazioni fornite dalla Corte dei Conti nella determinazione n. 6/2000 relativa alla relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Istituto per gli esercizi dal 1996 al 1998.

Alla cat. IX, per quanto riguarda il cap. 52, gli oneri riguardano l'IVA relativa alle entrate derivanti dall'attività commerciale, così come richiesto dalla già citata nota del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica n. 11.RIC. del 15 gennaio 1998.

Tra le spese non classificabili in altre voci (cat. X) si segnala l'utilizzo del fondo di riserva.

Relativamente alle spese in conto capitale, si possono esporre le seguenti considerazioni.

Gli investimenti per beni di uso durevole e opere immobiliari (capp. 57 e 58) ammontano a € 644.520,52 con un aumento – rispetto alla previsione iniziale di oltre 67.000 euro

ed hanno consentito alcuni interventi di manutenzione sugli impianti per garantirne la conservazione e l'adeguato utilizzo.

Gli investimenti mobiliari ammontano a € 2.594.604,00 ed evidenziano l'attenzione posta al rinnovo delle attrezzature per il conseguimento dei propri fini istituzionali in base anche al maggior contributo del Ministero. In particolare - rispetto alla spesa dell'esercizio precedente - gli investimenti per l'attività di ricerca sono aumentati del 35% passando da 1.098 migliaia di euro a 1.487 migliaia di euro, mentre quelli per l'attività commerciale sono rimasti sostanzialmente stabili, anche in funzione della realizzazione delle entrate ad essi correlate.

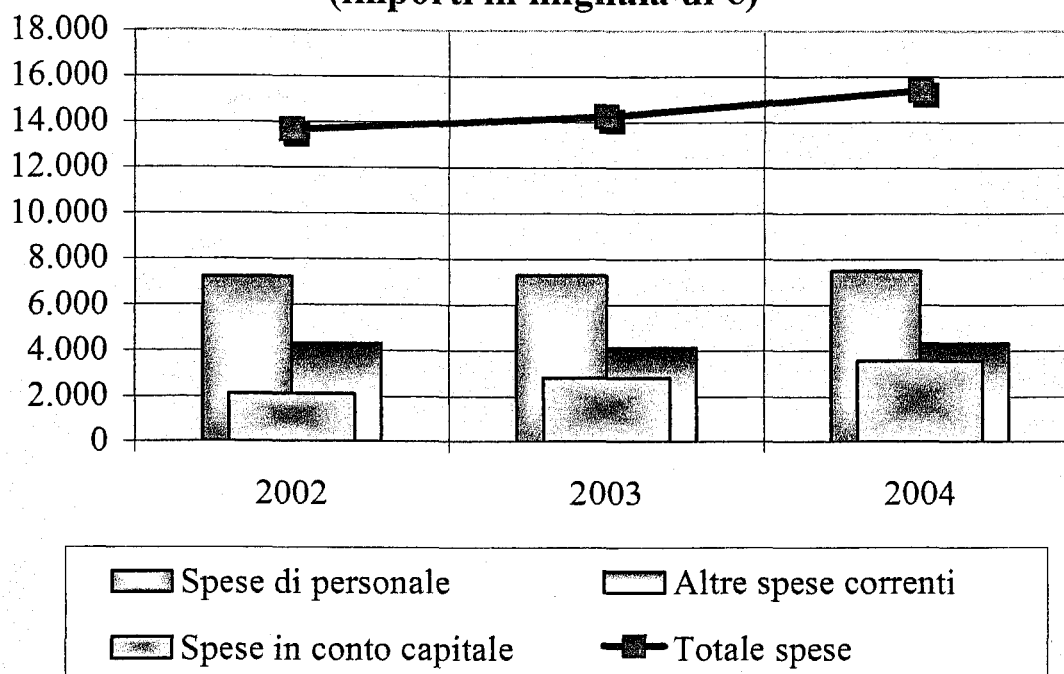
Sono anche incrementate le spese per l'acquisto di libri e riviste scientifiche (+ 68,79% rispetto al precedente esercizio) ed è stata disposta la sostituzione di un autoveicolo di servizio ormai obsoleto con uno nuovo e più funzionale.

L'entità della spesa di cui alla cat. XV (Indennità di anzianità al personale cessato dal servizio) è da correlarsi alle cessazioni dal servizio intervenute nel corso dell'anno e alla conseguente corresponsione del trattamento di fine rapporto. In particolare si tratta di dipendenti con elevata anzianità e appartenenti a livelli professionali elevati.

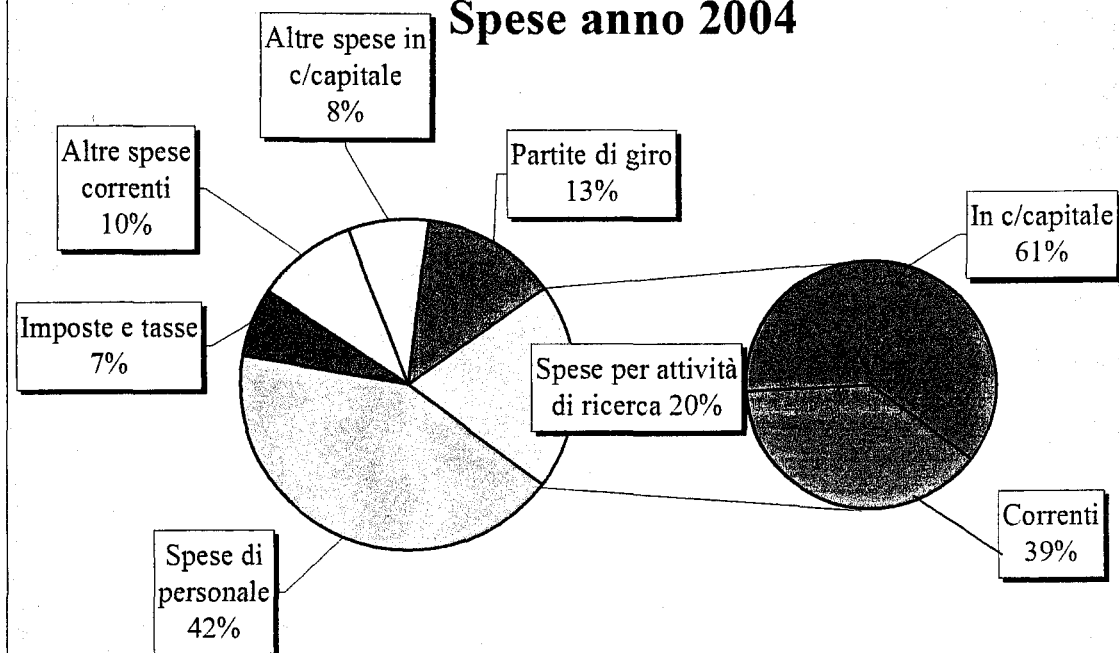
In conclusione, nella tabella e nei grafici che seguono, vengono illustrate le spese relative al 2004, con le relative percentuali di incidenza e rapportate a quelle dei due esercizi precedenti.

TABELLA III							
IMPORTI IN MIGLIAIA DI EURO							
TIT.	USCITE						
	2002	%	2003	%	2004	%	
I <u>Spese correnti</u>							
Cat. I	79,77	0,50	86,63	0,52	78,85	0,45	
Cat. II	7.214,23	44,96	7.299,36	43,62	7.505,39	42,45	
Cat. III	-	-	-	-	-	-	
Cat. IV	2.413,36	15,04	2.267,25	13,55	2.437,14	13,78	
Cat. V	-	-	3,00	0,02	30,00	0,17	
Cat. VI	425,28	2,65	423,91	2,53	555,57	3,14	
Cat. VII	0,07	-	0,08	-	5,02	0,03	
Cat. VIII	1.029,56	6,42	1.033,76	6,18	943,35	5,33	
Cat. IX	304,95	1,90	280,03	1,67	236,91	1,34	
Cat. X	57,66	0,36	34,94	0,21	35,37	0,20	
Tot. spese correnti	11.524,88	71,83	11.428,96	68,30	11.827,60	66,89	
II <u>Spese in c/ capitale</u>							
Cat. XI	112,03	0,70	182,71	1,09	644,52	3,65	
Cat. XII	1.667,66	10,39	1.977,18	11,82	2.594,60	14,67	
Cat. XIV	-	-	0,03	-	0,06	-	
Cat. XV	332,00	2,07	652,95	3,90	324,99	1,84	
III <u>Estinzione di mutui e</u>							
<u>Anticipazioni</u>	-	-	-	-	-	-	
Tot. spese c/capitale	2.111,69	13,16	2.812,87	16,81	3.564,17	20,16	
IV <u>Partite di giro</u>	2.407,87	15,01	2.491,02	14,89	2.289,03	12,95	
Totale uscite	16.044,44	100,00	16.732,85	100,00	17.680,80	100,00	

Andamento delle spese dal 2002 al 2004 (importi in migliaia di €)



Spese anno 2004



5 - GESTIONE DI CASSA

Per quanto concerne la gestione di cassa, si può rilevare che essa si è svolta con regolarità facendo registrare, in chiusura di esercizio, un fondo attivo di € 4.110.813,62, afferente unicamente al conto di tesoreria unica, secondo le disposizioni impartite dal Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica (ora MIUR).

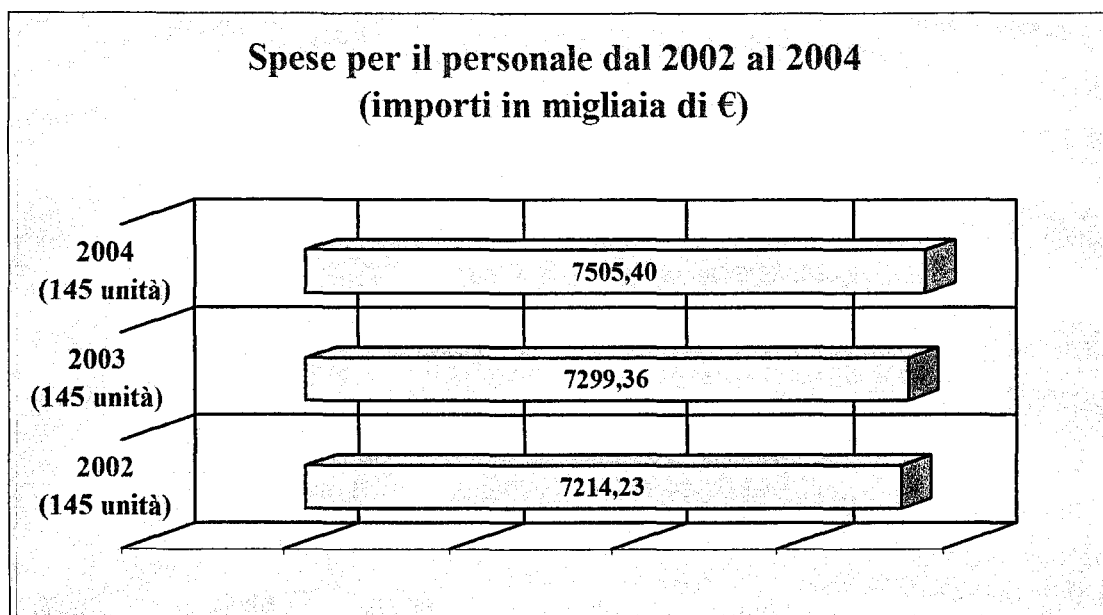
6 - SITUAZIONE DEL PERSONALE

Come già illustrato nelle premesse, a fronte di 3 cessazioni dal servizio e della conclusione di 4 contratti a tempo determinato è stata effettuata l'assunzione con contratto a tempo indeterminato di 6 unità di personale e di una unità con contratto a tempo determinato.

Al 31 dicembre 2004 le unità di personale in servizio sono 145 (di cui 11 unità con contratto a termine) con una risultanza quindi di vacanze in organico, alla stessa data, di 17 unità su un organico di 151. A tal proposito si osserva che il MIUR ha approvato – con nota del 20 dicembre 2001 prot. 1615 – il nuovo quadro del fabbisogno di personale dell'Istituto per il triennio 2001-2003.

Ai sensi del 3° comma punto c), dell'art. 41 del Regolamento di amministrazione, finanza e contabilità dell'Istituto, pubblicato sul S.O. alla Gazzetta Ufficiale del 28 ottobre 1998, è stata redatta la tabella riassuntiva della situazione del personale dipendente oltre alla definizione dell'ammontare del fondo indennità di anzianità.

Nel grafico che segue vengono rappresentate le spese di personale sostenute nel triennio 2002÷2004.



7 - SITUAZIONE DEI RESIDUI

E' stata redatta ai sensi del 3° comma, punto d), del citato Regolamento di Amministrazione, finanza e contabilità dell'Istituto. Essa evidenzia:

per i crediti:

- a) le variazioni intervenute, con un elevato processo di riscossione;
- b) l'entità degli stessi al termine dell'esercizio.

per i debiti:

- a) la riduzione dei residui passivi, dovuta a più esatti accertamenti delle somme da pagare;
- b) l'effettività degli impegni di spesa che, relativamente agli oneri in conto capitale, presentano un processo di esaurimento più lento; a tal fine si segnala che non si tratta di "meri impegni contabili di stanziamento" così come sono stati indicati nella Determinazione n. 79/2003 del 28 novembre 2003 della Corte dei Conti – Sezione del controllo sugli enti in merito Conto consuntivo dell'anno 2001, ma di obbligazioni giuridicamente perfezionate nei confronti di fornitori, che non hanno ancora prodotto incrementi patrimoniali.

8 - CONTO ECONOMICO

Il conto economico, che compendia gli elementi finanziari e non finanziari che concorrono a determinare il risultato economico d'esercizio, si conclude, come già detto, con un avanzo economico di € 750.709,56, pari all'analogo importo differenziale della situazione patrimoniale.

Tale avanzo deriva da:

- avanzo finanziario di parte corrente	+	€	3.629.903,12
- disavanzo non finanziario	-	"	2.879.193,56
Totale avanzo economico	+	€	750.709,56

Per la parte non finanziaria - che rettifica in negativo il risultato - si chiariscono i movimenti nei seguenti termini:

nell'attivo:

- a) i trasferimenti attivi in natura o in denaro sono dati dal versamento dei contributi per investimento da parte del CNR, dell'ASI e dell'ESA;
- b) le variazioni patrimoniali straordinarie, per un totale di € 166.720,67 sono date da:

1) sopravvenienze attive per:

- doni di materiale bibliografico	€	2.580,31
	€	2.580,31

2) insussistenze passive per

- miglioramento dei residui passivi	€	116.704,48
- decremento fondi ammortamento per scarico di beni dall'inventario	"	47.435,88
	€	164.140,36

c) le spese pagate in conto capitale di competenza di precedenti esercizi per € 2.244.820,08

concernenti, in particolare, i pagamenti nella gestione dei residui per:

- manutenzioni straordinarie e costruzione di laboratori (Cat. XI)	€	930.954,79
- immobilizzazioni tecniche (Cat. XII)	"	1.313.865,29
	€	2.244.820,08

nel passivo:

a) gli ammortamenti, valutati in base ai coefficienti fissati con deliberazione n. 28 del 1978 (deliberazione approvata dai Ministeri vigilanti): € 2.600.566,82; tali coefficienti, in base alla natura del bene, risultano così definiti:

- fabbricati	3%
- impianti generici	10%
- mobili, arredi, macchine di ufficio, strumenti tecnici, macchine	12%
- strumenti elettronici ed elettrici	25%
- automezzi	20%

b) gli accantonamenti per oneri presunti di competenza, dai quali, alla voce "Accantonamenti diversi per beni da ricevere" così come suggerito dal Ministero della Pubblica Istruzione con la nota n. 6431 del 26 marzo 1987, vengono considerati gli impegni in conto capitale che non hanno ancora prodotto incrementi patrimoniali (€ 2.132.810,49 - capp. 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63 e 64). Si tratta di impegni effettivi e non di residui di stanziamento, supportati da vincoli giuridici nei confronti di terzi.

d) la quota dell'esercizio per l'adeguamento del fondo indennità di anzianità al personale; tale fondo risulta ridotto dell'importo corrispondente alla liquidazione erogata al personale (ved. cap. 68 dell'uscita) e incrementato delle quote annuali di adeguamento del fondo stesso.

e) le variazioni patrimoniali straordinarie, per un totale di € 66.924,16 sono date da:

1) insussistenze attive per:

- peggioramento dei residui attivi	€	8.711,30
- scarico dal patrimonio	"	55.970,08
- decremento rimanenze di magazzino	"	1.660,38
- diminuzione fondo SAI per indennità anzianità	"	582,40
	€	66.924,16